



COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N.117 del 23/12/2020

OGGETTO: L.R. 16/2004 - PIANO URBANISTICO COMUNALE E STUDI SPECIALISTICI ALLEGATI. REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N°5 /2011 E N°7/2019 ADOZIONE.

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 18:00, nella Sala delle Adunanze in Municipio, si è riunita in modalità video - conferenza sotto la presidenza del Sindaco Dr. Rinaldi Giuseppe la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Gerardo Sola.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente
RINALDI GIUSEPPE	Sindaco	Si
RADESCA FRANCESCO	Vice Sindaco	Si
DE PAOLO MICHELINA	ASSESSORE	No
GARONE MICHELE	ASSESSORE	Si
MANILIA MARZIA	ASSESSORE	Si

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione sull'argomento il Sindaco, a nome del Gruppo "Nuova Montesano":

"Dopo trentasette anni dal Piano Regolatore generale, dopo quindici dalla variante a questo piano, Montesano si dota di un nuovo strumento urbanistico, pianificatorio, politico nel senso alto del termine. Montesano si dota di una nuova programmazione, di nuovi regolamenti attuativi, di una visione a lunga scadenza da sottoporre alla volontà suprema dei cittadini. Sì perché la natura dei PUC è quella di essere strumenti più flessibili rispetto al passato, strumenti che possono recepire le istanze di tutti, coerentemente con le norme e la visione di piano, strumenti che possono condividere dal basso l'identità del nostro territorio.

Verranno, con apposito manifesto, pubblicati online tutti i documenti del PUC e si avvierà il termine di sessanta giorni affinché, chiunque lo ritenesse, potrà formulare osservazioni, considerazioni, istanze. Ognuna di queste verrà valutata con la massima attenzione e premura. Dicevo sopra che il PUC è soprattutto uno strumento di pianificazione. Gli asset strategici che ne hanno guidato la stesura e che disegnano l'orizzonte della nostra identità a lunga veduta non potevano non prendere avvio dalla salvaguardia ambientale, quale cornice generale, frutto delle nostre note battaglie in difesa del territorio. In questo quadro generale, direi prerequisito fondamentale, si inseriscono, poi, le linee strategiche dell'Ambiente, dell'agricoltura, delle tipicità, delle attività produttive, del turismo, dei centri storici, del sociale e della cultura, dell'abitabilità a favore di tutti, delle nuove infrastrutture, delle nuove opere pubbliche, del patrimonio comunale, del vasto patrimonio agro-silvo-pastorale (il sud di Rocco Scotellaro, dei contadini, degli asini, del grano, un mondo in cui si era meno soli...), del mondo della scuola e dell'innovazione tecnologica. Questa visione nuova, moderna e smart di Montesano tiene ovviamente conto delle sue peculiarità: acqua, verde, salubrità dell'aria, bellezza.

Una visione umanistica della città, capace di sviluppare un pensiero collettivo intorno alle grandi sfide della trasformazione che non siano solo indici e cubature, bensì funzioni e bisogni, dinamiche di cambiamento di abitudini, stili di vita, fruizione dello spazio pubblico, vincoli di bilancio nelle manutenzioni dei luoghi, nuovi soggetti sociali ed economici che si sono affacciati alla vita della città. Come direbbe Z. Baumann, una riflessione tecnico-urbanistica su come pianificare la morfologia di una società liquida.

La rappresentazione sociale della città dove " si deve avere a cuore "massimamente la bellezza della città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini". In generale, una visione politica, nel suo significato nobile ed originario che preservi la bellezza del locus.

Dostoevskij aveva detto che solo la bellezza ci salverà. Ma oggi è il bello stesso a dover essere messo in salvo, recuperando l'integralità della sua esperienza che l'epoca digitale fa svanire di giorno in giorno. Il filosofo Byung-Chul Han, che ripercorre momenti essenziali del pensiero europeo sul bello, da Platone a Nietzsche e Adorno, mostra con vigorosa persuasività la deriva estrema della nostra esperienza estetica. L'estetizzazione diffusa, la veloce proliferazione di immagini levigate e consegnate al consumo, dove conta solo il mero presente della più piatta percezione, conducono a una fondamentale anestetizzazione. Nulla più accade e ci riguarda nel profondo, e così la bellezza diventa, come già aveva avvertito Nietzsche, solo occasione di una momentanea eccitazione. Ma l'originaria esperienza del bello è invece una scossa estatica che ci trasforma e si prolunga anche nella vita etica, sociale e politica. La bellezza non rimanda al sentimento di piacere, ma a un'esperienza di verità. "Tu devi cambiare la tua vita": il monito che promana dal Torso arcaico di Apollo nell'omonima poesia di Rilke. Pensare a un paese senza slegarlo dalla sua bellezza per cambiarlo in meglio.

Tenere insieme il brulichio disordinato e dinamico della civitas con la complessità dell'urbs, della forma, delle funzioni, degli interessi e del futuro del paese.

Scrivono Pierre Fillit: "Un paese, è per me, un viso, un sorriso, un accoglienza, un nome, molto più che delle città, delle montagne, delle foreste o delle rive".

Un paese è un insieme di vita, di storie, di articolazioni e Montesano, con la sua conformazione strutturale, indubbiamente lo è. Ogni frazione trova la sua specificità ma non è per nulla distinta o distaccata dalle altre.

Abbiamo, nel PUC che stiamo adottando, utilizzato il concetto di polarità delle aree più antropizzate del comune proprio per rimarcare come ognuna richiami l'altra, si leghi all'altra, abbia bisogno dell'altra.

Un PUC, insomma, frutto di una visione urbanistica che sia trama dei luoghi, coscienza dei luoghi, relazioni e riconoscimento dei propri valori nel senso di ciò che vale realmente. Un governo del territorio partecipato, sostenibile e coraggioso. Nei prossimi giorni, in gennaio, il Consiglio Comunale sarà chiamato anche ad approvare, nesso logico all'adottato PUC, il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) a conclusione di un lavoro che getta le basi della sua nuova pianificazione dopo molti anni e rimette nelle mani dei cittadini e per quanto di competenza degli organi sovracomunali un libro di identità del territorio.

Tutti i documenti si allineano programmaticamente al PTR e al PTCP.

In primis, bisogna riconoscere le nostre radici, sapere da dove veniamo e dove possiamo andare. Generare un' "armonia dell'abitato". Alcuni punti da sviscerare e valutare adeguatamente risultano importanti per questo riconoscimento:

- La realtà di fatto di Montesano.
- Trend demografico
- Caratteristiche territoriali ed urbanistiche
- Attività produttive oggi presenti
- Cultura ed associazioni presenti
- Vita sociale: qualità del vissuto
- Immobili pubblici
- Al di là dei vincoli: possibilità di TRASFORMABILITA' del territorio
- Le valutazioni ambientali.

Premesso che la legislazione nazionale e regionale talvolta esclude il parere degli amministratori locali, mortificando i territori stessi, bisogna tuttavia porre in atto tutte le azioni possibili da parte degli Enti locali una volta decisa la strada da percorrere. Bisogna partire dall'esistente, da ciò che è e probabilmente sarà il nostro territorio. In primis Montesano è acqua: circa duecento fonti d'acqua sgorgano nel nostro paese; quattro laghi naturali (Magorno, Vulcano, Cessuta , Spigno) si formano ogni anno di cui ben tre in un'area da poco definita S.I.C. (Lago Cessuta e dintorni); fiumi, torrenti, ruscelli fra i più belli e sani dell'intera Regione Campania; concessione acqua a numerosi comuni per il tramite del Consac; presenza di un imbottigliamento industriale fra i più importanti in tutta Italia. Montesano è termalismo: la presenza del complesso termale ha caratterizzato la storia montesane. Ad esso, con i finanziamenti PIT filiera termale, si è aggiunto un'area di benessere e valorizzazione del termalismo stesso. Ultimamente, lo stesso complesso termale è stato acquisito da locali imprenditori che potrebbero che potrebbero riportarlo ai fasti di un tempo.

Montesano è verde: una foresta di interesse regionale (Cerrete-Cognole), monti, insenature, colline, piane di inestimabile valore ambientale (cfr.Area SIC Monti della Maddalena).un paese contiguo con due Parchi Nazionali quello della val D'agri. A ciò si aggiunge una fauna e una flora di particolare interesse con esempi di biodiversità.

Inoltre Montesano è cultura, è salubrità, aria buona, rilevanza eno-gastronomiche, colture specifiche, allevamento, agricoltura ed altro. Queste caratteristiche ci hanno condotto, nella seduta consiliare del 7.12.2011, a proporre l'inserimento all'interno del logo comunale della dicitura "Città ad alta sensibilità ambientale" quale paradigma politico e programmatico per uno sviluppo integrato della nostra terra.

Questo, in sintesi, è Montesano. Questo è Montesano e all'interno Vallo di Diano come descritto dal piano territoriale di coordinamento provinciale , recentemente approvato; questo è Montesano e l'interno Vallo di Diano come descritto dal piano Territoriale Regionale; questo è l'intero Vallo di Diano come previsto dalla Carta di Destinazione D'uso della Comunità Montana Vallo di Diano; questo è Montesano nel vecchio Piano Regolatore Generale e questo è come vorremmo declinarlo nella fase di redazione del PUC ;questo è Montesano perché è scritto anche nel suo documento principale: lo Statuto comunale ove si legge all'art.8: "In coerenza con le finalità dichiarate, gli interessi prioritari orientati allo sviluppo economico delle comunità sono: l'agricoltura e la zootecnia mediante gli interventi che ne consentano la conservazione, il potenziamento e lo sviluppo(cooperazione, elettrificazione rurale, metanizzazione, viabilità interpodere, migliori e più frequenti collegamenti con i centri urbani, sostegno alla formazione professionale, alla modernizzazione dei metodi e dei mezzi di lavoro, alla esclusione di modalità produttive che inquinano l'ambiente e le risorse idriche)".

Ed ancora più incisivamente all'art.9 dello Statuto Comunale: "La pianificazione territoriale salvaguarda le caratteristiche ambientali mediante la conservazione dell'esistente, consentendo

interventi non incompatibili con tali finalità. Il Comune promuove e sollecita l'adozione di piani e l'attivazione di interventi per la difesa del suolo e del sottosuolo per eliminare e prevenire ogni causa di inquinamento, con particolare riferimento alle risorse idriche ed idrotermali". Nella stessa linea si esprime anche l'art. 10 dello Statuto.

ASSET TRAINANTI

Si è ritenuto dividere i punti salienti in cinque ASSET TRAINANTI con la relativa fase di approfondimento di ognuno e le modalità di realizzazione degli obiettivi:

I Cinque Asset trainanti sono:

- 1- AGRICOLTURA e AMBIENTE
- 2- ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 3- TURISMO
- 4- CENTRI STORICI
- 5- CULTURA e SOCIALE

Si passa, ora, ad approfondirli uno per volta a grandi linee.

1. AGRICOLTURA e AMBIENTE

L'Agricoltura è settore strategico dell'intera area del Vallo di Diano e va di pari passo con la salubrità e la salvaguardi dell'Ambiente.

Per incentivare, tutelare e sviluppare ulteriormente il settore si punterà sulle seguenti iniziative:

- 1- Sportello Agricoltura
- 2- Utilizzo terreni incolti
- 3- Valorizzare tipicità (deco,mercati,filiere).
- 4- Attività di " Fattorie didattiche" in collaborazione con altri Enti e/o privati.
- 5- Sviluppo infrastrutture del settore (ampliamento rete Consorzio di Bonifica ,Polo Agroalimentare Tardiano)
- 6- Promuovere nuove colture.

2. ATTIVITA' PRODUTTIVE

La realizzazione di aree produttive in località Scalo sarà certamente un momento importante per il rilancio delle PMI locali.

A latere, si dovranno promuovere attività di sburocratizzazione, di facilitazione d'accesso al credito, l'istituzione di un fondo comunale per le Best Practies, un'attenzione forte alla Nuova programmazione POR Campania 2014/2020.

Centrale sarà il settore dell'Innovazione Tecnologica e il totale superamento del digital divide

3. TURISMO

Cruciale per il nostro territorio è anche il settore del turismo. Bisogna realizzare:

- Pacchetto turistico integrato con altre emergente del Vallo di Diano .
- Tavolo operativo di promozione territoriale con proprietari di beni culturali, con attività ricettive , associazioni, operatori del settore, ecc....
- Rendere fruibili i beni culturali locali.
- Incentivare il turismo religioso (Duomo Capoluogo, Chiesa S.Maria di Loreto, Chiesa Cappuccini,).
- Creazione Museo dell'Acqua

4. CENTRI STORICI

Preservare e rilanciare, per quanto possibile, i nostri centri storici dapprima con la loro messa in sicurezza poi con attività di promozione quali l'iniziativa dell'Albergo diffuso e la nostra #viveremontesano.

5. CULTURA e SOCIALE

Fondamentale per l'intero vivere civile.

Continuare a valorizzare Associazioni presenti, sostenere le iniziative come la Consulta Comunale della Cultura, rivalorizzare la Biblioteca Comunale, realizzazione una vera e propria " Casa delle Associazioni " presso gli ex-locali adibiti a stazione ferroviaria o altri.

VISIONE OMOGENEA DEL TERRITORIO

I cinque asset trainanti devono integrarsi con una **visione omogenea delle zone** del nostro territorio che, in maniera sintetica, si illustrano come di seguito:

- **PAESAGGIO AGRARIO: TUTELA E VALORIZZAZIONE :** MAGORNO, TARDIANO, TEMPA LA MANDRA, CAPUANA;
- **CENTRI STORICI, RECUPERO E SVILUPPO:** ARENABIANCA E MONTESANO CAPOLUOGO
- **INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:** MONTESANO SCALO
- **TERMALISMO:** PRATO COMUNE

In sintesi:

- **MONTESANO CAPOLUOGO:** *CITTA' DELLA STORIA E DEL BELLO*
- **MONTESANO SCALO:** *CITTA' DEL FARE*
- **TARDIANO:** *CITTA' DEL PRODURRE*
- **MAGORNO:** *CITTA' DEL VERDE*
- **ARENABIANCA:** *CITTA' DELLA TRADIZIONE*
- **PRATO COMUNE:** *CITTA' DELL'ACQUA*

Punti programmatici e visione omogenea delle zone del territorio che devono orientare una eventuale trasformabilità delle aree che esemplificamente si indicano così:

- **VINCOLISTICA PRESENTE**
- **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

CONCLUSIONI

Quanto detto è strettamente correlato alla salvaguardia del nostro territorio dalle note invasioni barbariche recanti con sé attività che nulla hanno a che vedere con le vocazioni del nostro territorio.

*Sintetizzando l'intera relazione, si ritiene che programmaticamente sia inderogabile da parte di questa Amministrazione proseguire nell'impegno per fare tutto il possibile per evitare, con gli opportuni strumenti pianificatori, aggressioni esterne che possono compromettere la **NATURALITA' E LE VOCAZIONI DELLE RISORSE TIPICHE** del nostro paese.*

Chiudo questa relazione con una poesia di Franco Arminio:

*Voglio bene ai paesi.
Voglio bene a quelle case sgraziate
che ti accolgono alla periferia.
Voglio bene ai paesi e a quella panchina
davanti alla chiesa e a quel cane
che rovista in una busta vuota.
Voglio bene ai paesi quando c'è un funerale,
voglio bene a chi si toglie il cappello,
a chi abbassa lo sguardo.
Voglio bene ai paesi e a tutta la terra
che hanno intorno, al grano che cresce
sulle frane.
(Resteranno i Canti, 2019)''*

Premesso

Che con Determina del Responsabile dell'area tecnica n°548 del 04.08.2008 è stata affidata in via definitiva, a seguito di espletamento di gara con procedura aperta, la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), e con successiva Determinazione n°354 del 23.07.2010 la redazione de Rapporto Ambientale per la VAS del PUC, alla RTP arch. Pio Castiello;

che con nota acquisita al prot. n. 11354 del 27.11.2012 l'RTP arch. Pio Castiello incaricato ha trasmesso gli elaborati tecnici costituenti una proposta di Piano Preliminare del PUC e il Rapporto Preliminare Ambientale di cui all'art. 2, comma 4 del Regolamento 5/2011 e n.7/2019;

che con Delibera della Giunta Comunale n°107 del 13.06.2013 è stata effettuata la “presa d’atto” del deposito della proposta del preliminare del Piano Urbanistico Comunale;

che a seguito dell'acquisizione dei predetti elaborati, al fine di garantire più ampi livelli di partecipazione dei cittadini e dei soggetti portatori di interessi sul territorio, è stata avviata la Consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali, ai sensi dell'art. 23 del L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. il giorno 01.03.2010

che il predetto incontro è stato effettuato previa pubblicazione sul sito e mediante avvisi pubblici;

che l'avvio delle Consultazione dei Soggetti con Competenza in materia ambientale (SCA) per la procedura VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di cui al prot. 6353, è avvenuto in data 09.06.2014 e successivamente sono stati istituiti due Tavoli di consultazione in data 08.07.2014 in prima seduta e 09.09.2014 in seconda seduta, per la definizione della procedura VAS;

Dato atto

che in data 23/12/2020 sono stati acquisiti al protocollo comunale n. 12804 gli elaborati urbanistici, prodotti dallo Studio Castiello costituenti la redazione

- 01 – Relazione Illustrativa
- 02 – Norme Tecniche di Attuazione
- 03 – Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04 – (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
- 05 – (VAS) Relazione di sintesi
- 06 – (VINCA) Valutazione d'Incidenza

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

- 07 - Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 08 - Stralcio PTR
- 09 - Stralcio PTCP – Carta della naturalità scala 1:20.000
- 10 - Stralcio PTCP – Carta dell'uso agricolo del suolo (cfr.Tav.PTCP 1.5.1/b) scala 1:20.000
- 11 - Stralcio PTCP – Sistema ambientale – rete ecologica scala 1:20.000
- 12 - Stralcio PTCP – Sistema insediativo (cfr. Tav.PTCP 1.6.2) scala 1:20.000
- 13 - Perimetrazione e zonizzazione del Parco Regionale del Cilento e Vallo di Diano scala 1:20.000
- 14 - Rivisitazione Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Bacino idrografico del fiume Sele scala 1:20.000
- 15a - Strumento urbanistico generale vigente scala 1:20.000
- 15b - Strumento urbanistico generale vigente scala 1:20.000
- 16 - Carta degli usi civici scala 1:20.000
- 17a - Carta unica del territorio scala 1:10.000/5.000
- 17b - Carta unica del territorio scala 1:10.000/5.000

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

- 18a - Azzonamento-Montesano capoluogo-Arenabianca-Montesano Scalo-Magorno -Prato Comune scala 1:10.000/5.000
- 18b - Azzonamento-Tardiano-S.Cono - Cessuta scala 1:10.000/5.000
- 19 - Azzonamento Centri urbanizzati – Arena Bianca scala 1:2.000
- 20a - Azzonamento Centri urbanizzati – Montesano Scalo scala 1:2.000
- 20b - Azzonamento Centri urbanizzati – Montesano Scalo scala 1:2.000
- 21 - Azzonamento Centri urbanizzati – Montesano Centro scala 1:2.000
- 22 - Azzonamento Centri urbanizzati – Tardiano scala 1:2.000
- 23a - Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:10.000/5.000
- 23 b - Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:10.000/5.000
 - A -Grafico di compatibilità con lo studio geologico scala 1:10.000/5.000
 - B -Grafico di compatibilità con lo studio geologico scala 1:10.000/5.000

che in data 24/11/2020 al protocollo n. 11590 sono stati acquisiti al protocollo comunale gli elaborati dello studio geologico-tecnico, prodotti dal dott. geol. Vincenzo Vecchio costituenti la *relazione geologica*, appendice indagine geognostica e relativa cartografia tematica:

1. relazione geologica generale
2. carta della stabilità
3. carta idrogeologica
4. carta della micro – zonizzazione sismica
5. carta geolitologica

che in data 01/12/2020 sono stati acquisiti al protocollo comunale n. 11800 gli elaborati dello studio Agro-Pedologico, prodotti dal dott. For. Salvatore Malatino, costituenti la redazione *Carta dell'uso agricolo* e forestale, precisamente:

1. relazione generale
2. carta uso del suolo

che in data 01/12/2020 al protocollo n. 11800 sono stati acquisiti al protocollo comunale gli elaborati dello studio di Zonizzazione acustica prodotti dal dott. arch. Serena Rosso:

1. relazione generale
2. regolamento di applicazione
3. tavole grafiche

Visto:

- a) la L. 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i., la L.R. n. 14/82 e ss.mm.ii., la L.R. n. 16/2004 e ss.mmi.i., il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e n 7/2019;
- b) il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile del Settore UTC in merito alla regolarità tecnica della proposta;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante del presente atto deliberativo e, pertanto, si intende integralmente richiamata;
2. di **ADOTTARE** ai sensi della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. e Regolamento Regionale n. 5/2011 e n.7/2019, il Piano Urbanistico Comunale (PUC) costituito dalle disposizioni strutturali, disposizioni programmatiche e Atti di programmazione degli interventi, corredati dagli approfondimenti geosismici, agro-pedologici e naturalistici, acustici di cui ai seguenti allegati:

- 01 – Relazione Illustrativa
- 02 – Norme Tecniche di Attuazione
- 03 – Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04 – (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
- 05 – (VAS) Relazione di sintesi
- 06 – (VINCA) Valutazione d'Incidenza

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

- 07 - Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 08 - Stralcio PTR
- 09 - Stralcio PTCP – Carta della naturalità scala 1:20.000
- 10 - Stralcio PTCP – Carta dell'uso agricolo del suolo (cfr.Tav.PTCP 1.5.1/b) scala 1:20.000
- 11 - Stralcio PTCP – Sistema ambientale – rete ecologica scala 1:20.000
- 12 - Stralcio PTCP – Sistema insediativo (cfr. Tav.PTCP 1.6.2) scala 1:20.000

- 13 - Perimetrazione e zonizzazione del Parco Regionale del Cilento e Vallo di Diano scala 1:20.000
- 14 - Rivisitazione Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Bacino idrografico del fiume Sele scala 1:20.000
- 15a - Strumento urbanistico generale vigente scala 1:20.000
- 15b - Strumento urbanistico generale vigente scala 1:20.000
- 16 - Carta degli usi civici scala 1:20.000
- 17a - Carta unica del territorio scala 1:10.000/5.000
- 17b - Carta unica del territorio scala 1:10.000/5.000

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

- 18a - Azzonamento-Montesano capoluogo-Arenabianca-Montesano Scalo-Magorno -Prato Comune scala 1:10.000/5.000
- 18b - Azzonamento-Tardiano-S.Cono - Cessuta scala 1:10.000/5.000
- 19 - Azzonamento Centri urbanizzati – Arena Bianca scala 1:2.000
- 20a - Azzonamento Centri urbanizzati – Montesano Scalo scala 1:2.000
- 20b - Azzonamento Centri urbanizzati – Montesano Scalo scala 1:2.000
- 21 - Azzonamento Centri urbanizzati – Montesano Centro scala 1:2.000
- 22 - Azzonamento Centri urbanizzati – Tardiano scala 1:2.000
- 23a - Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:10.000/5.000
- 23 b - Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:10.000/5.000
 - A -Grafico di compatibilità con lo studio geologico scala 1:10.000/5.000
 - B -Grafico di compatibilità con lo studio geologico scala 1:10.000/5.000

STUDIO GEOLOGICO ex L.R. n.9/83 s.m.i

- 1. relazione geologica generale
- 2. carta della stabilità
- 3. carta idrogeologica
- 4. carta della micro – zonizzazione sismica
- 5. carta geolitologica

STUDIO AGRO-PEDOLOGICO

- 1. relazione generale
- 2. tavole grafiche (uso del suolo, unità di paesaggio, ecc.)

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- 1. relazione generale
 - 2. regolamento di applicazione
 - 3. tavole grafiche
- 3. che a far data dalla presente deliberazione decorrono le misure di salvaguardia di cui all' art.10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.;
 - 4. di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile del Procedimento, per l'espletamento di tutti gli atti consequenziali ivi compreso la pubblicazione e il deposito nei modi e nelle forme previste dalle leggi vigenti.
 - 5. Dichiarare, con separata votazione, l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montesano sulla Marcellana, li 23/12/2020

Il Responsabile dell'Area
Ing. Giuseppe Strefezza

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
Dr. Rinaldi Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gerardo Sola

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

-(X) è stata affissa oggi all'Albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

-() è stata trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Montesano sulla Marcellana lì 07/01/2021

Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Sola

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10, 2001, n. 3 di modifica della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 09.11.2001;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/12/2020

-(X) perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

-() perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Montesano sulla Marcellana lì 07/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gerardo Sola